

Treviso, 21 dicembre 2018

Ai Colleghi della Provincia di Treviso

Tra tante difficoltà, qualche spiraglio ci lascia intravedere un possibile superamento della lunghissima fase di incertezza e di difficoltà nella gestione del nostro lavoro, correlate ad un "riordino" mai definito e soprattutto al taglio - o meglio al rimborso forzoso allo Stato - di gran parte delle entrate del nostro bilancio.

In quest'anno siamo riusciti a dare soluzione all'incertezza sul futuro lavorativo dei nostri colleghi rimasti per tanti anni senza un rapporto di lavoro stabile e adesso assunti stabilmente, risolvendo così alcune criticità organizzative.

Un particolare pensiero e ringraziamento va ai colleghi che in questa fase hanno maturato e raggiunto il meritato traguardo della pensione.

Dopo diversi anni siamo riusciti ad approvare il bilancio triennale entro dicembre e da gennaio potremo avviare alcune nuove assunzioni per sopperire alla crescente difficoltà legata al carico di lavoro ed alla costante riduzione della dotazione organica.

Restano aperte molte incognite; non conosciamo ancora le previsioni definitive della legge di bilancio 2019, il cui iter è stato particolarmente travagliato ed incerto.

Non sappiamo quali saranno le decisioni sull'ipotizzata revisione della Legge Delrio; proprio ieri è iniziato il lavoro del tavolo di confronto previsto dalla Legge 108/2018 per la revisione organica della disciplina in materia di ordinamento delle Province.

A livello regionale è auspicabile che, nel corso dei primi mesi del 2019, si concluda la gestione transitoria delle funzioni non fondamentali e si faccia definitivamente chiarezza sull'assetto delle deleghe e sul personale regionale distaccato presso la Provincia.

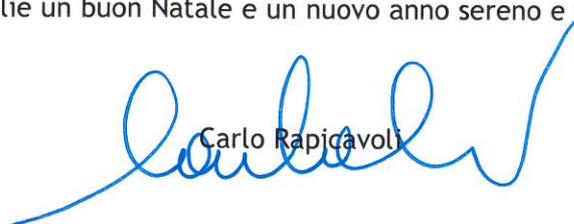
E' mia speranza che una ritrovata stabilità organizzativa e finanziaria possa gradualmente riportarci alla "normalità" nelle attività e funzioni che ci sono attribuite, al servizio del nostro territorio, seppure gli effetti della legislazione degli ultimi cinque anni continueranno ancora a gravare pesantemente sulle nostre scelte.

Si chiude dunque un altro anno e ci si avvia verso il nuovo, con maggiore fiducia. Come sempre, non mancherà lo sforzo per assicurare ogni adempimento a tutela dell'Ente e di ciascun dipendente, garantendo la massima informazione, partecipazione e condivisa valutazione sulle decisioni da assumere.

Ho consapevolezza di non aver sempre potuto trovare tutte le soluzioni auspicate, ma ringrazio tutti di cuore per la collaborazione e il senso di responsabilità manifestati in quest'ultimo anno appena trascorso di lavoro comune.

Auguro a tutti voi e alle vostre famiglie un buon Natale e un nuovo anno sereno e colmo di soddisfazioni.

Cordialmente


Carlo Rapiavoli